

## GIARRE

Aperta da quasi un mese, la struttura assicura un primo intervento per i casi non gravi

Il Ppi-P opera in pratica nel fine settimana quando il medico di famiglia non è reperibile

L'utenza è formata da bambini e ragazzini tutti al di sotto dei 14 anni di età

## Ok il punto assistenza di pediatria

Funziona sabato e domenica nell'ospedale di via Forlanini

Da un mese circa, nel Pta di Giarre, che si trova all'interno dell'ospedale di via Forlanini, è stato attivato un Punto di primo intervento pediatrico, indicato in sigla Ppi-P.

Questo servizio specialistico è attivo nei giorni di sabato e domenica, dalle ore 10 alle ore 20, e nelle giornate pre-festive. Il servizio del Ppi-P è rivolto ai minori di 14 anni e vi presta servizio alcuni pediatri, a turnazione.

Nel Ppi-P vengono trattati i cosiddetti codici bianchi e codici verdi pediatrici, casi quindi non gravi come, ad esempio, le coliche, l'intossicazione o la febbre. Il Ppi-P non va utilizzato, pertanto, per farsi prescrivere le ricet-



L'interno del punto di primo intervento pediatrico in funzione ormai da quasi un mese a Giarre (Foto Di Guardo)

te dal medico.

Il vantaggio che offre questo servizio è quello che i genitori possono rivolgersi a uno specialista pediatrico nei fine settimana e nei giorni pre-festivi, momenti in cui, in genere, i pediatri di famiglia non sono reperibili.

Il direttore del Distretto sanitario di Giarre, dott. Ignazio Gambino, spiega: «Questo servizio va a completare l'offerta sanitaria del territorio e va a implementare il Ppi».

All'interno del Pta, infatti, era già attivo il Punto di primo intervento, aperto nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 20. I Punti di primo intervento sono nati per offrire un riferimento alternativo al-

l'ospedale, nelle ore diurne, per la gestione delle urgenze di basso-medio livello e in continuità con le ore notturne della Continuità assistenziale. I Ppi in genere servono, quindi, per alleggerire il carico di lavoro dei pronto soccorso degli ospedali dai codici bianchi e parte dei codici verdi.

I Ppi-pediatrici sono, invece, specifici per i bambini; tra l'altro, sovente, i genitori quando portano al pronto soccorso i loro figli chiedono che siano visitati da un pediatra.

Come riferisce il dott. Gambino, in questo primo mese di apertura, già in tanti si sono rivolti a questo nuovo servizio.

M. G. L.

## Emergenza igienica

Da giovedì scorso negli alloggi di viale delle Province tra cattivo odore e zanzare, non si possono più aprire neanche le finestre

Numerose famiglie hanno già mandato i bambini piccoli da parenti perché adesso si ha paura delle malattie

## SOPRALLUOGO DELL'ASSESSORE FOTI

### Stalli a lisca di pesce in via Pirandello per mettere un freno alla sosta selvaggia

Il miglioramento della viabilità tra piazza Mons. Alessi e via Pirandello è uno degli obiettivi prioritari dell'assessore Alfredo Foti che, ieri, assieme al dirigente tecnico della quarta area, Venerando Russo e al caposervizio Giuseppe Mangano, ha effettuato un sopralluogo per studiare alcuni precisi interventi, in quello che è uno dei nodi strategici della mobilità nel centro storico.

Occorrerà, innanzitutto, contrastare una cattiva abitudine degli automobilisti più indisciplinati e cioè il parcheggio dissennato di decine di auto, in via Pirandello, a ridosso degli esercizi commerciali. La soluzione immediata sembra essere quella di realizzare degli stalli a lisca di pesce lungo un tratto di marciapiede di via Pirandello - lato destro a salire, sino a circa 20 metri prima dell'incrocio con via De Gasperi e via Aquino - con regolamentazione del disco orario. «L'obiettivo - dichiara l'assessore alla Viabilità, Alfredo Foti - è razionalizzare i parcheggi in questa zona particolarmente sensibile, evitando il crearsi di doppie file e ingorghi. Per far ciò è, però, necessario il costante presidio dei vigili in quest'area, prossima al centro storico e molto sensibile nelle ore di punta, in coincidenza con l'apertura e la chiusura delle scuole». «Via Pirandello è, inoltre un'arteria strategica per i bus urbani e i mezzi adibiti al trasporto collettivo - aggiunge l'assessore - serviranno pertanto soluzioni strutturali che possano dare risultati importanti sul traffico veicolare». Impraticabile, per le ridotte dimensioni della strada, l'idea ventilata di utilizzare come parcheggio delle auto il marciapiede sinistro di via Callipoli.

FABIO BONANNO

## La strada ridotta a un «fiume» di liquami

Condotta otturata o tubo rotto. Il Comune ha già diffidato l'acp di Acireale a intervenire con urgenza

Da giovedì scorso, dagli alloggi popolari di viale delle Province a Giarre una vistosa fuoriuscita di liquido fognario ha letteralmente invaso la carreggiata stradale.

Il liquido attraversa il cortile interno delle case popolari per andare a riversarsi sul viale delle Province. Le automobili hanno presto creato una scia di questo liquido che ha invaso anche le arterie stradali vicine e, come riferiscono gli abitanti degli alloggi popolari, pure un pedone che stava passeggiando è scivolato su quest'acqua sporca che scorre per la strada.

Ma il problema più serio è per chi vive negli alloggi popolari: intere famiglie con bambini, anche molto piccoli, che non possono convivere con simili condizioni igieniche, il cattivo odore e le zanzare. Alcuni degli abitanti di questi insediamenti abitativi, da giorni sono, quindi, costretti a stare con le porte e le finestre chiuse o a portare i figli piccoli da parenti: chiunque sconsiglierebbe a queste persone di vivere in un ambiente simile ma i residenti negli alloggi popolari non hanno un altro posto dove potrebbero andare a vivere.

Come riferiscono alcuni degli abitanti degli alloggi popolari, ancora non si sa se questa fuoriuscita di liquami sia dovuta a una



LA LUNGA SCIA DI LIQUAMI CHE SI È RIVERSATA IN QUESTI GIORNI SUL VIALE DELLE PROVINCE (FOTO DI GUARDO)

condotta otturata o a un tubo rotto. Certo, bisogna subito attivarsi in questo senso.

Non è la prima volta che si verifica questo tipo di inconveniente, tutt'altro: il problema si ripresenta periodicamente per via dello scadente impianto fognario degli alloggi di viale delle Province.

La proprietà di questi alloggi è per l'appunto dell'Istituto autonomo case popolari di Acireale e l'intervento necessario è anche urgente.

Sulla questione, ieri, abbiamo interpellato il dirigente della IV area "Servizi Tecnici" del Comune di Giarre, l'architetto Veneran-



do Russo, che, in proposito, ci ha riferito: «Abbiamo già effettuato un sopralluogo sul posto e abbiamo contattato telefonicamente lo acp di Acireale - a parlare è l'arch. Russo - ho già firmato una diffida affinché lo acp intervenga entro 48 ore. Qualora non intervenisse lo farà il Comune di Giarre ma in danno all'Istituto autonomo case popolari».

Frattanto, c'è chi vedendo la scia di liquido fognario che si è creata su viale delle Province e sulle vie limitrofe auspica che vengano disinfettate anche le strade adiacenti.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

## PALAZZO MUNICIPALE

### IL CONCORSO DEI PRESEPI

Giovedì alle 17, nel salone degli Specchi del Municipio, avrà luogo la cerimonia di premiazione dell'undicesimo bando di concorso: «La tradizione del presepe nell'interland Jonico-Etneo» indetto dalla Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà con il contributo del Comune, assessorato alla Cultura. L'iniziativa, svoltasi durante le recenti festività natalizie, ha visto impegnati con numerose partecipazioni le scuole elementari del territorio, i cui alunni hanno realizzato un disegno e le scuole medie inferiori, i cui studenti hanno proposto un tema. Alla cerimonia condotta dal giornalista Melo Nicodemo, prenderanno parte il presidente della Pro Loco, Salvo Zappalà e il vicesindaco e assessore alla Cultura, Leo Cantarella.

## L'ASSEMBLEA INTERCOMUNALE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI DELLA CISL

### «Lo stato sociale diventi punto di riferimento delle politiche a tutti i livelli»

Si è tenuta ieri pomeriggio, nella sala Messina di via Calderai, l'assemblea congressuale intercomunale della Federazione nazionale pensionati della Cisl che interessava gli iscritti di Giarre, Macchia, S. Giovanni Montebello, S. Alfio, Fiumefreddo e Calatabiano.

Per l'occasione, sono intervenuti Alfio Giulio, segretario regionale della Fnp Cisl; Rosaria Rotolo, segretario generale della Cisl di Catania; Marco Lombardo, segretario provinciale della Fnp Cisl; Fulvio Garigliano, presidente dell'Anteas Catania e

Offerta Germana, segretario territoriale della zona ionica.

Tema del congresso territoriale la «Centralità della questione sociale per il bene comune».

«Al centro del dibattito - spiega Marco Lombardo - c'è la solidarietà possibile, lo stato sociale punto di riferimento delle politiche a tutti i livelli. Ci occupiamo dei giovani e dell'occupazione possibile, ci occupiamo dei pensionati molti dei quali vivono con 500 euro al mese, una pensione sempre più logorata, peraltro, dalle tasse e dai tributi locali. I pensionati non sono neanche

più ammortizzatori sociali: in 12 anni il potere di acquisto delle loro pensioni è diminuito del 32%».

«Attraverso il congresso territoriale - ha aggiunto Marco Lombardo - intendiamo mettere insieme una forza aggregante che dia la spinta necessaria nell'interlocuzione con le istituzioni. Spesso non ci si rende conto che nel 2020 il 60% della popolazione saranno pensionati. Così come cambia la popolazione dovrà cambiare anche la configurazione degli interventi».

M. G. L.



IL TAVOLO DI PRESIDENZA DELLA FNP-CISL

**NUOVA APERTURA**

Via San Giovanni n° 20 (ang. Via Tropea)  
S.M. La Stella - Cell. 329 74 52 037

www.corvaiaporte.com  
info@corvaiaporte.com